BRASILE

## Crisi economica e voci di golpe **Un paese** ingovernabile

Nei negozi mancano i generi di prima necessità Il governo diviso non riesce a decidere A colloquio con il leader sindacale Lula



Dal nostro inviato

Dal nostro invisto
BRASILIA — Estate caldissima Tre soldati di leva divariante un addestramento abituale, sono morti schiantati dal caldo Nel supermerati fa frosco effetto dell'aria condizionnta Ma mancano una quantità sterminata di cose Proviamo ad elencarne alcune sale, zucchero, carne, latte A Brasilia non bastassero i quaranta e passa gradi di temperatura, a scaldare i corridoi del palazzo del Planaito interviene sempre piu di frequente la parola ingovernabile. Che cosa/ La situazione economica, i disaccordi del governo, l'incapaci di varare un nucovo pacchetto di provvedimenti che uno incontri l'ostilità totale dei sindacati, e riesca ad affontare le pesanti pressioni dei mondo imprenditoriale, saivi il passa dal caos di l'iperinfiazione
I ventidue governatori su

pressi e salari, dat ritorno all'iperinflazione
I ventidue governatori su
ventitre eletti trionfalmenti
due mesi fa si ritrovano alla
loro prima riunione ufficiale
nella capitale non già a feteggiare ma ad aspettare le
comunicazioni di un esecutivo che non sa che cosa fare
Il ministro dell'Economia,
Dilson Funaro, erce del cruando, dopo il presidente Sarney, e ora nella mira delle
critiche, è favorevole al riallineamento del prezi? Pensa
che, dopo uno choc iniziale e
un'inflazione clevata nel
mese prossimo, ci sarà la
mese prossimo, ci sarà la incamento dei prezzi Pensa
che, dopo uno choc iniziale e
un'inflazione elevata nei
mese prossimo, ci sarà la
stabilizzazione Quello della
planificazione, Joao Sayad, è
convinto che i prezzi, una
volta preso il via, continuefrenabile il terzo, Amir Pazsianotto, ministro dei Lavoro, vorrebbe soprattutto avere qualcosa da dire ed a proporre ai dirigenti delle due
centrali sindacati on i quali
stamattina è previsto un incontro Ma Meneguelli, leader della Cut, il sindacato di
opposizione, ha già fatto sapere che non verrà nella capitale «Nonsi fanno patti tra
diauguali è stato il suo commiato dai ministro, almeno
per ora Anche la Cg." il sin-

coverno, pone acume condi-cioni
Dopo una serata e una notte di riunioni, dopo un in-contro con i governatori e stato maggiore del Prmb, il governo ha deciso di prende-retempo Tra i governatori è grande scontonto Non solo la paralisi dell'asceutivo ri-schia di coinvolgerii di coin-volgere il partito impedendo uno sbocco nei concreto del-la prima riunione e paraliz-zandoli, ma Sayad il ha in-formati ieri sera che la situa-sione di indebitamento degli sione di indeoltamento degli siati è arrivata al punto cri-tico Cloè a dire che i gover-natori, che si insedieranno a marzo, devono prepararsi a programmi di austerità as-sai in contrasto con le promesse fatte in campagna elettorale dalla maggior par-

e di loro Protesta a voce molto alta Paolo, il più importante e più potente, tanto che Quercia è già in corsa per la presidenza della Repubblica «Ho chiesto a Sarney — dice — una proposta conerta perchè sinora sul patto sociale si è fatta soltanto retorica. E poi insiste su un non megilo precisato «sforzo perche non si cada nella recressione e nella disoccupazione e si facciano investimenti nel paese. Di certo ia maggioranza dei governatori e del vertice del Pmdb guarda con freddeza alle decisioni et el ministri economici. E citano il documento dell'agosio scorso, frutto dei congresso dei partito. In materia di diritti del lavoratori ai propone «stabilità deli impiego, allargamento della cassa integrazione, riduzione delle ore settimanali di landelle potenti della con delle ore settimanali di lande della con settima della con settimanali di lande della con settimanali di lande della con settimanali di lande della con settima voro, raddoppio del salario minimo», il tutto «in un lasso di tempo ragionevole» Temi imbarazzanti in un

momento in cui il governo vuole eliminare il gattilho, una sorta di scala mobile e non sa come farlo Ci vorrebe infatti un progetto di legge o almeno un decreto legge e il vecchio Ulysses Ciulmaraes — grande tessitore dei partito, silenziosissimo in questi glorni — teme fortemente che i deputati, sopratutto quelli nuovi, non ne vogilano sapere Gli imprenditori invitano alla disobbedienza civile, cioè ad aumentare i prezzi stidando la legge, Sarney il accusa di seguine gli insegnamenti del secolo scorso di Bakunin, circo di nuo denunce di goipe imminente, come quella fatta due giorni fa da Leonel Brizola, leader del Pdt, partito di opposizione di ispirazione socialdemocratica, grande sconfitto nelle elezioni di novembre

Tra i pochissimi che sui fuoco delle polemiche gettano anche qualche proposta il presidente del Pt. il partito del lavoro. Lula, che al congresso andrà con il diploma di deputato più votato del Brasile «È passato un anno senza aumenti salariali per la classe lavoratrice in funzione del cruzado numero uno — spiega — il governo già dal luglio dell'anno scorso ha perso il controllo dei prezzi ossia sa perfettamente bene quel che esiste oggi nel nostro paese, quella cosa che al chiama "aglo", tangente, collocata aui prezzi di tutti prodotti, ma dell'agio non si tiene conto nel calcolo dell'infilazione nel del costo della vita All'improvviso si dimentica delle tante informazioni, faisifica i tanti infici infizzionari e cionnonestante l'infilazione per la nostra economia per farla finita con la resolta dell'unifazione che persono del parasi le si controli che problemi del Brasile emolta della vulta resolta dell'infizzione che per farla finita con la resolta della miseria nel paese deve cominciare di che stero e al debito interno che poi è conseguenza di quello estero Noi crediamo che qualstasi soluzione per la nostra economia per farla finita con la resolta della miseria nel paese deve cominciare di che si tratta E importante che li che i tratta E importante che il paese deve cominciare di che si trat

lare il Pt ha anche altre misure che considera di emisure che considera di emisure che considera di utti decreti legge deil attuale politica del governo e l'elaborazione di una nuova politica alla quale partecipino differenti movimenti dei asocietà E non basta chicdiamo il congelamento effettivo dei prezzi specialmente dei generi di prima necessità de questo sarà possibile solamente se il governo si predica la responsabilità di essere iui linteriocutore fra produttore e consumatore Chiediamo una riforma tributaria che elevi l'imposta di rendita a quel 5% che è il piu ricco della popolazione, il che significa che la stessa imposta viene diminuita per coloro che guadagnano non oltre dieci saiari minimi Chiediamo ancora che venga stattalizzato il sistema finanziario, e naturalmente la riforma agraria Di tutto questo è fatta la nostra proposta per la costituente Ma si riuscirà nella costituente Ma si riuscirà nella costituente e sociali del paese?

Maria Glovanna Maglie

CINA Mentre nemmeno ieri ci sono state conferme o smentite alla destituzione del leader del Pc

# Verso una grande assise del partito

Dal nostro corrispondente PECHINO — Ancora nessuna smentita o conferma ufficiale sulla sorte politica di Hu Yaobang, mentre nelia capitale si parla insistentemente della convocazione di un'assise del partito ché dovrebbe concludersi entro la settimana Ecostume in Cina che le riunioni di partito vengano annuciate solo alla conclusione (e anche questa non è una regola assoluta residuo dell'era della clandestinità in quello che coi suoi 42 midell'era della clandestinità in quello che coi suoi 42 milioni di membri è il piu numeroso partito comunista dei mondo) Comitato centrale allargato? Una riunione a mezza strada tra una sossione dei Cc e una conferenza d'organizzazione? Un'assise ancora piu ampia e rappresentativa? Corre voce di delegazioni che affluiscono dalle piovince, si dice che sarebbe Zhao Ziyang a fare la reia-Zhao Ziyang a fare la rela-Zhab Ziyang a fare la rela-zione, si dice ancora che lo stesso Hu Yaobang potreb-be prendervi parte, ma sen-za intervenire L interroga-tivo che si pone il cronista e se l'assise verrà chiamata a ratificare decisioni già as-sunte o se invece in queste ore continui una discussio-ne une hatterila su il pre-

ne e una battaglia su di es-

io, in una notizia in pagina interna, proveniente dai Si-chuan, dove compare ac-canto a quello di altri diri-genti che hanno canto a quello di aitri diri-genti che hanno inviato co-rone di fiori alle esequie di un veterano E in televisio-ne, in un servizio ripreso da una rete televisiva periferi-ca quindi originariamente trasmesso molto tempo fa, in cul un giovane delin-quente ricducato, mandato a lavorare in fabbrica e di-venuto lavoratore modello. ne e una battaglia su di esse
Nessuna delle quattro
voci su cui abbiamo riferito
nel giorni scorsi — e cicè 1)
che Hu Yaobang sarebbe
stata decisi al a sua destituzione da segretario del partito, 3) che a sostituirlo saIl nome di Hu ritorna Comunque stiano le cose sulla sorte politica di Hu, anche solto una scorsa alla stampa indica che c'è stato su alcuni massmedia

La riunione è imminente - La tv trasmette un servizio in cui l'uomo politico è definito «segretario» del Partito comunista



un momento di svolta e che ci sono riaggiustamenti di non poco conto alla linea riformatrice finora seguita Dopo gli editoriali che avevano insistito soprattutto sui primi due «principi cardine», la validità e immutabilità della scelta di una vita socialista contrapposta a quella di chi vorrebbe initare la democrazia occiimitare la democrazia occi-dentale e la direzione da parte del Partito comunista contrapposta a chi ipotiz-zava, se non un supera-mento dei sistema dei partito unico, la compresenza di voci diverse all'interno del partito, a rappresentanza di diverse aggregazioni di interessi emergenti in un grande corpo sociale in mo-vimento, ora il settimanale vimento, ora il settimanale teorico del partito, «Hon-gqi» (Bandiera rossa) insi-ste sul terzo principio quel-lo della «dittatura» L'ac-cento è nell'affermazione che «l'idea di totale occidentalizzazione avanzata da gente che pretende l'a-dozione del sistema politico dei paesi capitalistici in luogo della dittatura demo-

luogo della dittatura demo-cratica del popolo, è tal-mente contraria agli inte-ressi del popolo. Quindi va usata al'arma potente della dittatura democratica dei popolo, per reprimere un pugno di persone che viola-no la legge» Le violazioni che richiedono questo pu-gno di ferro sono, nell'ordi-ne, indicate come le se-guenti l'affiggere manife-sti a grandi caratteri, di-stributre volantini, parlae-contro i quattro principi, fare manifestazioni non autorizzate, formare asso-ciazioni illegali o organiz-zazioni controrivoluziona-

zazioni controrivoluzionarie
C'è anche in conclusione
dell'articolo uno strano
cenno alle ripercussioni internazionali che può avere
la scelta dell'irrigidimento.
Non ci preoccupano, dice,
ele diffamazioni che sono
comparses, perché non verrebbe scalifita la reputazione internazionale che la Cina ha acquisitio in questi
anni e anzi ci sarebbero segni di comprensione da
parte di osservatori «lungimiranti»
In attesa di una confer-

parte di osservatori siungi-miranti.

In attesa di una confer-ma o meno dei pur clamo-rosi spostamenti al vertice, resta il problema di che co-sa il ha prodotti e di quali sono davvero i punti su cui si ha io scontro (dil studen-ti sono stati certo il detona-tore, forse il pretesto Ma il primo interrogativo ri-guarda se da parte degli os-servatori stranieri non vi sila stata una sottovaluta-zione della portata delle difficotà che le riforme in-contravano in campo ecocontravano in campo eco-nomico Colpisce ad esem-pio il fatto che buona parte

della prima pagina dell'or-gano del Pcc, dobe non si parla di «quattro principi» sia dedicata al tema dell'agricoltura in un articolo che rivela che si sono manifestati fenomeni negativi, di aumento della forbice tra prezzi industriali e redtra prezzi industriali e red-dito agricolo e di disaffezio-ne dei contadini agli inve-stimenti tall, addirittura, da mettere in pericolo egli obiettivi stabiliti da qui alla fine del secolo- Nell'artico-lo pubblicato ieri avevamo accennato al possibile ruolo el militari e alla riunione della Commissione militare svoitasi nella seconda metà di dicembre Ma po-chi giorni prima di quella riunione si era svoita un'al-tra riunione dedicata al bilancio sull'agricoltura in cui erano venuti fuori non pochi elementi allarmanti

Un altro tema ancora che sarebbe tutto da approfon dire è quello della politica estera Non se ne parla di-rettamente in nessuno dei commenti sulla stampa Ed commenti sulla stampa Ed è tradizione in Cina che i grandi scontri non avvengano sulla politica estera, ma su temi interni Ma spesso quella della politica estera è stata uno degli ar-

estera e stata uno cegia argomenti utilizzati nella polemica interna
Ieri si è svolto a Pechino
il ebriefing, settimanale del
portavoce dei ministero de
gii Esteri, affoliato come
non ci si ricorda a memoria
di corrispondente Tutti si
aspettavano almeno qualicosa, un nie o un sco, se
non un eslo o un non sul tema Hu Yaobang Invece il
portavoce ha affrontato un
solo tema. quello dei confilito alla frontiera tra Cina
e Vietnam, denunciando
come etotalmente infondata l'affermazione di Hanoi
che truppe cinesi stiano occupando territorio vietnamita. Forse non c'entra
niente. Ma avevamo già
avuto occasione di osservare, a scopo soprattutto scaramantico, inquietanti
analogie tra il 1978 (l'anno
della guerra cinese al Vietnam) e questo inizio di
1987 In entrambi i casi una
grossa battaglia politica interna in Cina (li terzo plenum, quello in cui prevale
la linea del nuovo corso di
Deng, precede di poco la
spedizione punitivas),
grossi movimenti di agitazione sui temi della demo
crazia (i giovani della deri
morrazia di giovani della dem
crazia di giovani della dem
crazia di sul muro della democrazia di Xidan allora,
gli studenti nelle scorso settimane), misteri che non si
sono mai sciotti per allora e

the difficilmente verranno sciolti per gli avvenimenti di questi giorni E «un in-verno freddissimo a Pechi-

Siegmund Ginzberg

**MEDIO ORIENTE** 

Avrà colloqui con Cossiga e Craxi e sarà ricevuto dal Papa

## Hussein a Roma per parlare di pace

Il sovrano solleciterà in particolare l'appoggio dell'Italia al suo «piano di assistenza» alla popolazione dei territori occupati - Ma Andreotti avverte: non si può eludere il nodo politico del problema palestinese

ROMA — Re Hussein di Giordania arriva stamani a Roma per una visita di tre giorni, nel corso della quale avrà colloqui politici con il presidente ce Cossiga, con il presidente del Consiglio Craxi e sarà ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II. La visita adde in un momento caratterizzato da una fora di stallo presenchia ascono del con il presenchia ascono del con il conso del conso cade in un momento caratterizzato da una fase di stallo pressoché assoluto della crisi mediorientale e in cul-la credibilità degli Usa in Medio Oriente ha quasi raggiunto il livelio zero (sono parole dello stesso Hussein in una intervista trasmessa ieri da radio Montecario) particolarmente per via dell'irangate due circostanze che hanno indotto il sovrano nascemita a rilanciare la ipotesi di una conferenza internazionale sotto legida dell'onu (unico contesto a regida dell'Onu (unico contesto a suo avviso, in cui gli Usa possono al-lo stato attuale svolgere un ruolo) e a sollecitare un piu attivo ed incisivo ruolo dell'Europa

ruoio dell'Europa Di qui il suo viaggio prima a Parigi e oggi a Roma, nel corso del quale egli intende in particolare sollecitare un aluto diretto al suo «piano» di as-

sistenza economica alle popolazioni della Cisgiordania e di Gaza, aiuto che gli è stato glà assicurato da Lon-dra e, sia pure in tono meno entusia-stico, da Parigi e verso il quale il go-verno italiano ha lasciato intravede-

verno taniano na assana intravecere nei giorni scorsi una benevola disposizione

Il piano di Hussein (che prevede un impegno per 1,4 millardi di dollari pari a duemila miliardi di lire) ha tutttavia dei risvolti alquanto delicati ed ha suscitato, in campo arabo, riserve ed opposizioni, in particolare da parte palestinese Adottato dopo il «congelamento» (se non il fallimento) dell'accordo Giordania-Olp ed elogiato dai governanti israeliant, il piano è stato interpretato anche come un tentativo di emarginare i Olp ed ir ricercare (per la ennesima volta) interiocutori palestinesi salternativia el territorio occupato, se non addiritura come lo strumento di un possibilo «condominto» israelo-giordono si quel territori in attesa di definime lo status definitivo al tavolo del futuro (se e quando ci sarà) negoziato di pace

Questo aspetto non sfugge al governo italiano, o per lo meno non sfugge all'on Andreotti che — dopo avere nei giorni scorsi espresso apprezzamento per l'intento di dare assistenza alia gente che vive sotto l'occupazione — ha ritentuto ieri di dover esprimere qualche cautela preventiva L'incontro con Hussein — ha detto pariando del piano sopra citato — «portà consentire di vedere un po' più chiaro in proposito », ma — ha subito aggiunto — per quanto siodevoie il piano di assistenza «non può sostitutire una soluzione politica del problema palestinese» — Andreotti non ha lesinato una frecciatina all'israeliano Shimon Peres, il quale sabato scorso a Roma aveva detto che «la pace nei Medio Oriente e più vicina che mais «Nessuno certamente — ha osservato Andreotti — legge con dispiacere frasi come questa, ma ci si interroga su quali basi il ministro degli Esteri israeliano possa fare questa suggestiva prospettiva "I quadro complessivo del Medio Oriente, con particolare riferimento al Libano e alla

tragedia dei campi paiestinesi è piu fosco che mai, e proprio per questo non si possono eludere i nodi politici della situazione

«Il grido di dolore che viene da Sa-ra, Chatila e dagli alitri campi sembra non susciti più emozione nel-Furopa e negli Stati Uniti, che pure arrivarono perfino ad inviare una inutile flotta per troncare gli eccidi ed iliudersi di mettere pace nel Libano Israele ha ragione pretendendo sicurezza di confini e tranquillità dai terrorismo Ma purtroppo senza una soluzione politica tutto resterà nella sfera dell'incertezza e del covato ri-sentimento La conquista a rate di una pace mediorientale può essere anche l'unica strada possibile Mana concluso Andrecti — il disegno globale deve esserci e ad esso non si sfugge» Parole che non tutti nel governo (basta pensare a Spadolini) sembrano condividere plenamente, ma è difficile pensare che i colloqui con re Hussein, se devono essere veramente «utili alla pace», possano poggiare su basi diverse

Giancario Lannutti

**ERRATA CORRIGE** 

Comune di Napoli
XXV Servizio N U. - Provveditorato e Lavori
In merito all'avviso apparso su el Unitàs del 13/1
u s si precisa che:
IL SECONDO LOTTO IMPORTO PRESUNTO È

L. 172 500 000+IVA E NON L. 172.000 500+IVA L'IMPORTO TOTALE DELLE ASTE È L 517 500 000+IVA E NON L. 517 500 000 000+IVA

Onorevole LODOVICO MASCHIELLA

Perugia 15 gennaio 1987 L Istituto di Legislazione Agraria A De Feo e la rivista "Nuovo Di **GUIDO CERVATI** 

na 15 gennaio 1987 Nel primo anniversario della scom parsa del compagno VITTORIO POZZI

Genova 15 gennaio 1987 Nel secondo anniversario della scomparsa del compagno

GIOVANNI BOTTINI amato estimato dirigente del Partiti dal 1943 ha dedicato tutta la su vita per la conquista e la diesa delli libertà e la democraria La famigli o ricorda con dolore e alfetto compagni amici conoscenti e a tutt coloro che lo amarono. Per onorarn la memoria ha sottoscritto L. 100 00 or r. J. Unità.

FELICE ROSSI la moglie e i figli lo ricordano con dolore e immutato affetto e in sua memoria sottoscrivono L. 25 000 per el Unità: Genova, 15 gennalo 1987

Nell 8 e nel 20 anniversario della acomparsa dei compagni AGOSTINO LIMONIO

ARNALDO LIMONIO i familiari li ricordano con grande affetto e in loro memoria sottoscri vono L 60 000 per il Unitàs. Genova 15 gennaio 1987

A sei anni dalla morte del compagno GAETANO ARONICA (Lena)

(Lena)

I moglie Linda e i figli Emilia Pi nuccia ed Alberto lo ricordano con affetto immutato ad amici e compa gni sottoscrivendo in sua memoria per el Unità.

Torino 15 gennaio 1987

GIOVANNI FUNDRISI di anni 58 Nobile figura di lavoratore di padre e di militante comunista. Partecipa no al dolore della ua famiglia. Enna, 15 gennato 1987

Per il terzo giorno missile su Baghdad BAGHDAD — Per la terza volta in quattro g orni i Iran ha lanciato un missila terra terra sulla capitale irakena provocando snumeros morti la la tribi ir un gea residenziale Sono state anche sparate sun migita o el grianta secondo fonti rakene sulla città di Bassora e i Irak ha replicato bombardan do quattro città arniane.

Blocco investimenti italiani in Sudafrica ROMA — leri è entrato in vigore il blocco degli investimenti taliani ri Sudafrica con la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» del decreto firmato nei giorni scorsi dal ministro per il Commercio estero Formica

Oggi sciopero generale in Grecia

Elezioni segretario Komsomol in Kazakhstan MOSCA — Il segrator odel «Komsomolo d'Alma Ata cap tale del Kaza hatan é stato scello in un baligitagg o segrato fra tro candidati indicar dopo una serre di dabati i pubblic e la prima volta che avvenera segnata la Tasa Marat Shahingarid kazado ò il nuovo segratorio generale della lega de govani comunisti kazado Dopo gli indicanti di Alma Ata a cui sono seguita le epurazioni la aTasas ha annunc ato un per la prima volta in Ursa 11 rodiso a un ballotteggio per un increnco di responsabi la

Sanguinoso attentato in Colombia BOGOTÁ — Una bomba incendaria plazzata nella zona posteriore di un autobus affoliato è aspiosa provocando la morte di almeno 15 persone di il derimento grave di altre 10 a Barranqui la Altri dua autobus sono atati incendiati senza che si registrassero vitima. La polizia ha afformato che nessun gruppo ha rivendi cato le azioni.

### **AFGHANISTAN**

### I ribelli respingono la proposta di tregua

ISLAMABAD — I leader dei sette principali partiti della guerriglia afghana respingono le proposte di Kabul per un cessate il fuoco a partire da quest'oggi A Peshawar il capo del partilo Hezb Island Golbudin Hekmatjar ha anticipato che I sette movimenti stanno per presentare una «spiegazione comune del loro rifiutio e stanno preparando una «soluzione comune» che sarà resa nota sabato prossimo
Le proposte di Kabul sono «vuote» ha detto Kekmatyar e laccettazione di un governo di coalizione rappresenterebbe una resa da parte della guerriglia Tuttavia II leader dei regime Najib ha ribadito leri a Kabul che alla mezzanotte le forze armate afghane avrebbero cessato ogni operazione militare, come preannunciato

### ARMAMENTI

## Riprende oggi a Ginevra il negoziato Usa-Urss

GINEVRA — Inizia oggi il settimo round delle trattative sovietico-americane sugli armamenti nucleari e spaziali, dopo un'in-terruzione di quasi due mesi La trattativa terruzione di quasi due mesi La trattativa di Ginevra ha, questa volta, un nuovo pro-tagonista, Juli Vorontsov, il nuovo capo del-la delegazione sovietica Vorontsov, che è li primo vice ministro degli Esteri deli Urss, succede a Viktor Karpov, che ha guidato la delegazione sovietica dall'inizio della trat-tativa nei marzo 1985 La nomina di Voron-tsov eleva il livello della delegazione sovieti-ca, ed è stata presentata a Mosca come la prova che i Urss intende dare sun nuovo im-pulso e un nuovo dinamismo alle trattative pulso e un nuovo dinamismo, alle trattative

Juli Vorontsov è arrivato ieri a Ginevra, Juli Vorontsov è arrivato leri a Ginevra, dove ha scambiato qualche parola con i giornalisti. Si è però rifiutato di dire se egil sia o meno latore di nuove proposte sul disarmo «Lo dirò per primo a mister Kampelman» ha risposto ai giornalisti in egoziatore sovietico Neppure da Washington ci si attendono nuove proposte Secondo quanto hanno confermato fonti americane, e secondo quanto avrebbe detto a Bruxelles, durante una consultazione con gii alleati della Nato alla vigilia della sessione di Ginevra il capo della delegazione americana Max Kampelman Nel corso della riunione Nato, gli alleati occidentali hanno manifestato interesse e attenzione per la nuova tornata della trattativa, e per il nuovo impegno con cui Motativa.

attenzione per la nuova tornata della trat-tativa, e per il nuovo impegno con cui Mo-sca vi accede è in questa chiave che si inter-preta infatti la nomina di Vorontsova capo della delegazione sovietica. Al termine della consultazione, il portavoce della Nato ha detto che i incontro si colloca «nel quadro del processo di contatti fra alleati sul con-trollo degli armamenti e il disarmo» Il Con-

siglio Atlantico «ha favorevolmente accolto I occasione di uno scambio di opinioni conl occasione di uno scambio di opinioni con-fidenziale, sulla base di un rapporto detta-gliato - nei quadro delle consultazioni fra Usa ed alleati «essenziali» per l unità dell'al-

Assistation del relazione con la quale si guarda in questi giorni alia ripresa del negoziato di Ginevra si sono incontrati ieria Mosca il responsabile nella segreteria del Pcus per le relazioni internazionali Ansiali Dobrinia. e l'ambasciatore americano a Mosca Arthur Hartman per discu-tere. appunto, come dice un comunicato tere, appunto, come dice un comunicato della Tass, problemi connessi alla ripresa dei negoziati sovietico-americani di Gine-vra. La Tass precisa che l'incontro è avve-nuto su richiesta dell'ambasciatore americano.

L'importanza della nomina di Vorontsovera stata sottolineata martedì in una confe-

L'importanza della nomina di Vorontsov era stata sottolineata martedi in una conferenza stampa dai vice ministro degli esteri Vladimir Petrovski. La decisione, aveva detto Petrovski, sparte dalla premessa che il nuovo livello di chi guida la delegazione renderà possibile un decisivo cambiamento in meglio del negoziati. Petrovski aveva anche duramente criticato il capo della delegazione americana, Max Kampelman accusandolo di «far salire il tono della polemical nivece di avere un approccio serio, nel confronti del nuovo round negoziale di Ginevra D altra parte, Mosca non ha nascosto il suo malumore per la riconferma di Kampelman a capo della delegazione americana. La promozione del capo delegazione americana ca consigliere del diparlimento di stato e stata considerata (o ha dichiarato il dictore della considerata (o ha dichiarato il dicenti della composizione della celegazione americana composizione della delegazione americana, mentre quella sovietica subiva un sostanziale aumento di livelo